

# RACCONTARE

ANNO XXV-NUMERO 2 - gennaio/giugno 2017



ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA 8  
[scuola.ospedale@aulss8.veneto.it](mailto:scuola.ospedale@aulss8.veneto.it)  
0444.752723

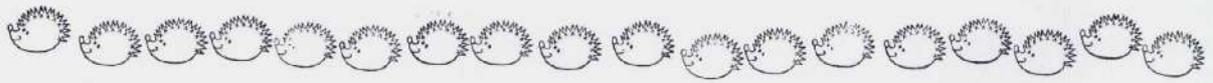
# INDICE

<b>ANIMAZIONE NEI REPARTI PEDIATRICI</b>	4
Le dolci ricette di Francesca	4
Vigili del fuoco	5
Casa dolce casa	7
Un teatro di sagome e pupazzi	10
Concerto di Primavera	12
Un Museo incontra la scuola in Ospedale	13
Voglia di Luna	19
Musica in corsia	20
<b>IO IN OSPEDALE</b>	22
In ospedale con sentimento	23
Cerottino	26
Coraggio: c'è Ric in Ospedale con te"	31
<b>IO RACCONTO A SCUOLA IN OSPEDALE</b>	33
I lavori di Sophy	34
I principi gemelli	37
Con un punto	39
Il gioco del viso	42
Un nuovo caviardage	43
<b>UN MONDO DI DISEGNI</b>	44



*A FILIPPO E SASHA CHE SARANNO SEMPRE NEI NOSTRI CUORI*

# ANIMAZIONE NEI REPARTI PEDIATRICI



## LE DOLCI RICETTE DI FRANCESCA

La nostra pasticceria Francesca ha continuato a deliziarci con le sue dolci proposte.

Abbiamo creato con colori alimentari, pasta di zucchero e piccole decorazione e poi...abbiamo assaggiato!



## VIGILI DEL FUOCO

Il 4 maggio i Vigili del Fuoco hanno incontrato i bambini in ospedale.  
Ecco alcune delle domande che i piccoli pazienti hanno preparato per loro.

- 1) La vostra caserma è unica a Vicenza?
- 2) Quanto Caserma ci sono in Italia
- 3) Quanto tempo ci mettete per spegnere un incendio?
- 4) Come vi sentite quando non riuscite a salvare tutte le persone?
- 5) Quanti giorni alla settimana fate allenamento?

GIANCARLO 2.11

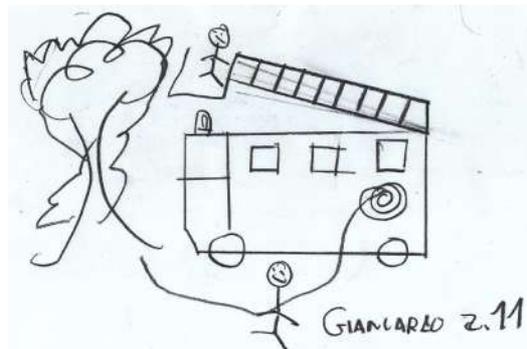
- 1) CI SONO DONNE TRA VOI?
- 2) QUANTI MEZZI AVETE PER SPEGNERE GLI INCENDI?
- 3) COSA C'È DENTRO IL CAMION?
- 4) QUALE STATA LA SITUAZIONE PIÙ DIFFICILE?
- 5) MENTRE NON CI SONO INCENDI COSA FATE?

G A I A M A R I A

A. 8,5

- 1) Quali sono i vostri ruoli sf più importanti?
- 2) Da quanti anni ci sono i Vigili del Fuoco.
- 3) Dove spegnete) gli incendi o prestate soccorso? (città, mare, montagna, autostrada,
- 4) Quando vi spostate) attaccate sempre la sirena?
- 5) Lavorate anche con l'ospedale) (ambulanza e pronto soccorso)?

Giovanni a 10



- 1) QUANTI VIGILI DEL FUOCO CI SONO A VICENZA?
- 2) CHI PUÒ DIVENTARE VIGILE DEL FUOCO?
- 3) NON AVETE MAI PAURA? <sup>AVUTO</sup>
- 4) SPEGNETE SOLO INCENDIO O FATE QUALCOSA ALTRO?
- 5) COME FATE PER MANGIARE TUTTI I GIORNI?  
CHI CUCINA PER TUTTI?

Gianmichele a. 7

# CASA DOLCE CASA

Un gioco con Ilaria Abbondandolo del *Palladium Museum* di Vicenza.



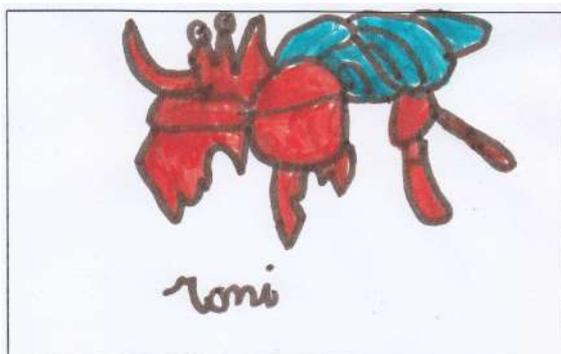
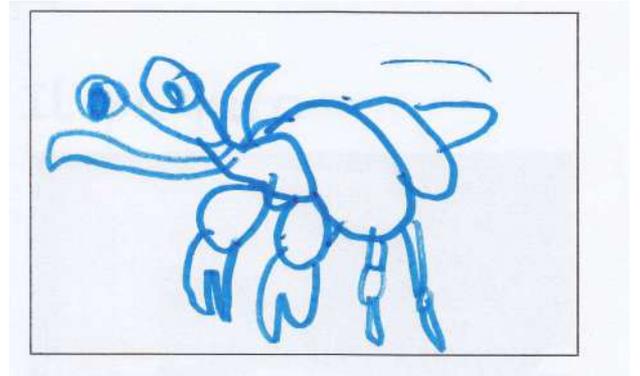
La casa delle marmotte



Non disturbare!



# Il paguro



La casa del paguro

# La chiocciola



## La casa della chiocciola

# UN TEATRO DI SAGOME E PUPAZZI

con Franco Mastrovita

promosso e sostenuto da LILT

(Lega italiana per la lotta contro i tumori)



SEI INVITATO AL  
\***LABORATORIO**  
**TEATRALE**\*<sup>9\*</sup>

con Franco Mastrovita

**OGNI MARTEDÌ**

**ORE 10.00**

**sala scuola (Pediatria)**



Franco Mastrovita ha incontrato i bambini ogni martedì in aula e nelle stanze di degenza continuando a incuriosire con i suoi splendidi burattini e pupazzi. Ogni incontro si è concluso con un laboratorio di costruzione di sagome e oggetti teatrali insegnandoci sempre tecniche diverse.





# Concerto di Primavera

offerto dagli alunni della Scuola Secondaria Inferiore  
ad indirizzo musicale "D. Bosco"  
Cavazzale - Vicenza



**mercoledì 26 APRILE 2017 alle ore 15.00**  
**ATRIO PRINCIPALE**  
ingresso Via Rodolfi



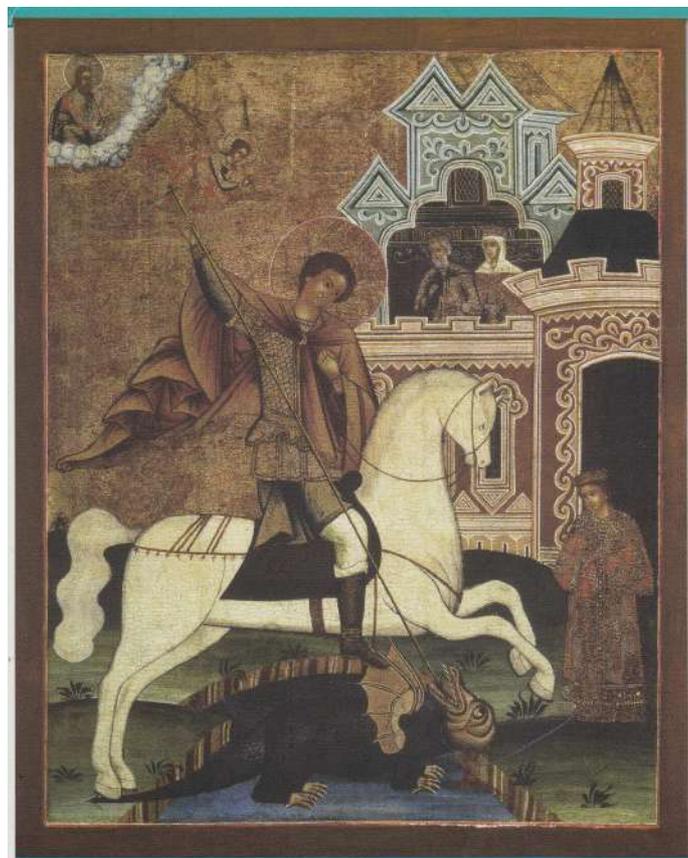
scuola in ospedale

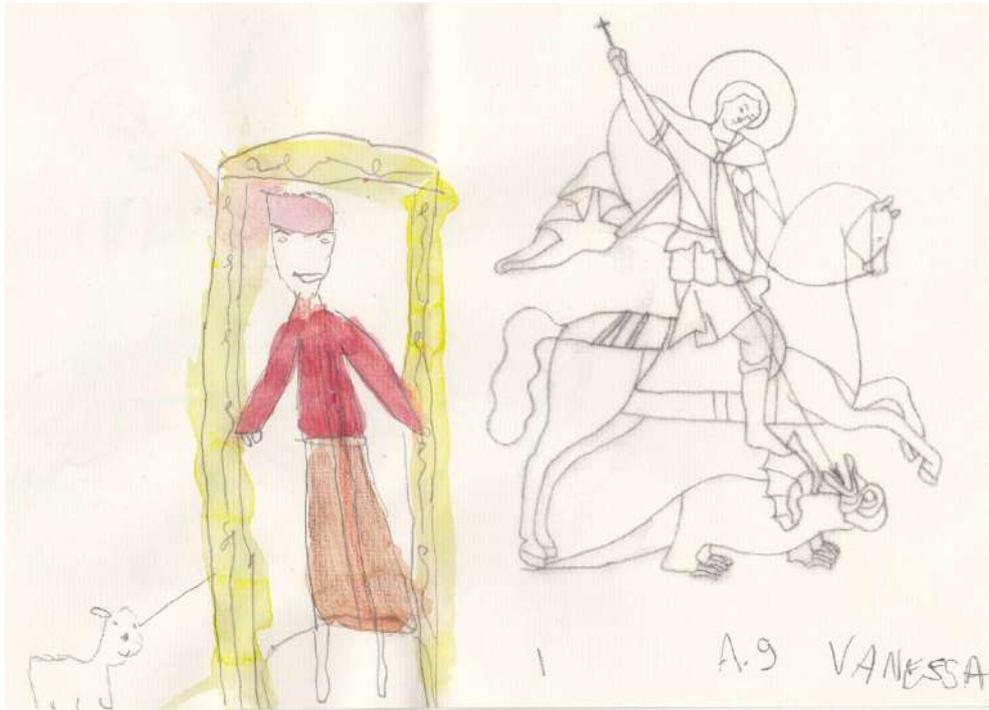


## UN MUSEO INCONTRA LA SCUOLA IN OSPEDALE

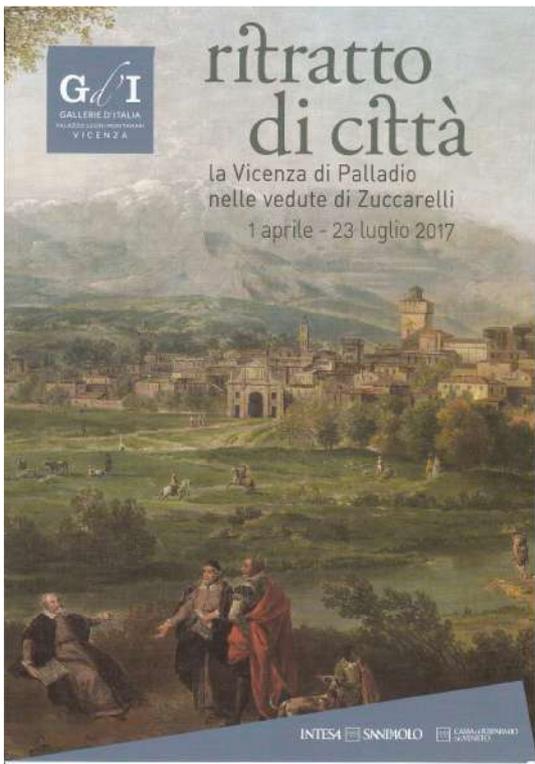
Laboratorio a cura della sezione didattica delle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari  
con Agata Keran

### S. GIORGIO E IL DRAGO





## CAPRICCIO IN CARTOLINA





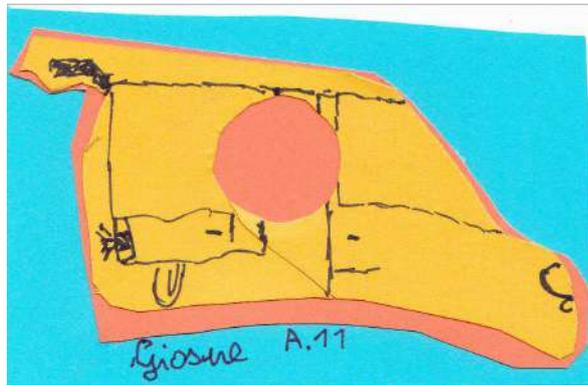
## MOSTRA ILLUSTRISSIMO

Idee nate dalle opere dell'illustratore Noma Bar

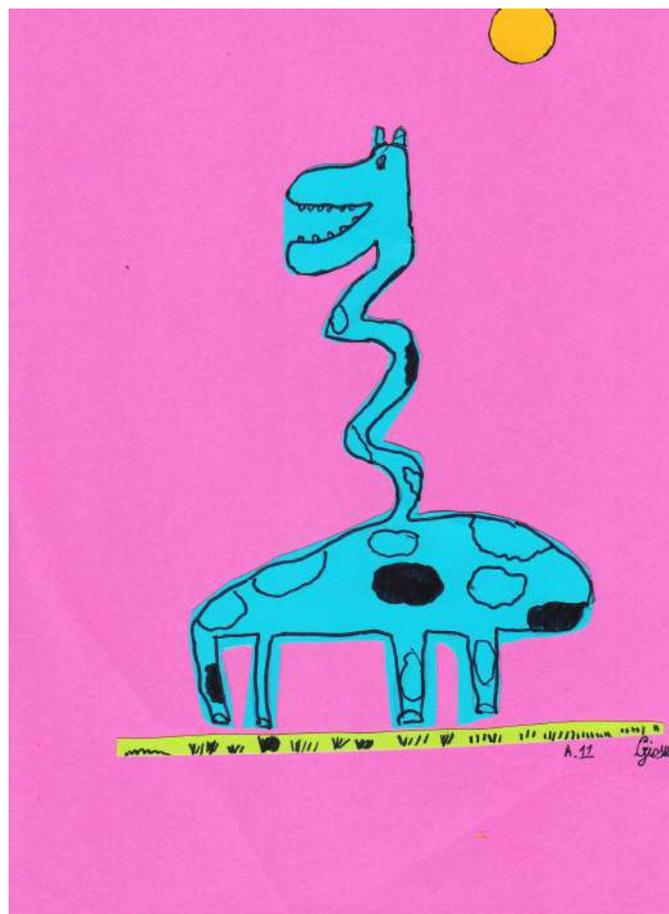


05/06/2017

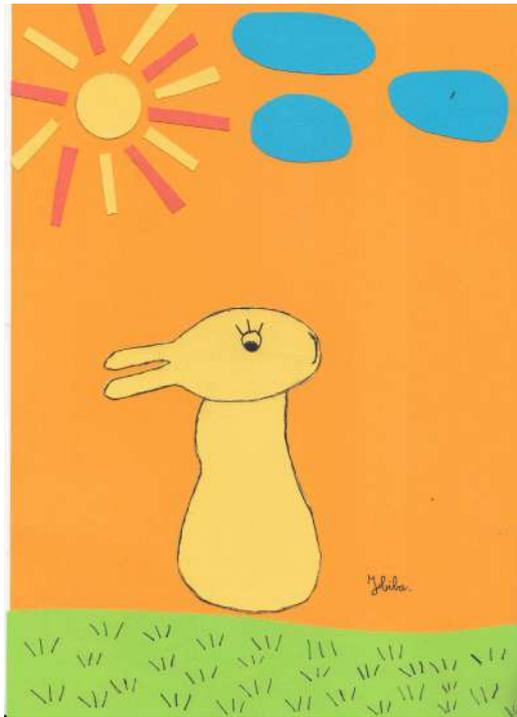
Si chiama Mense vive in colombo mangia  
metallo e beve solo acqua di fogna.



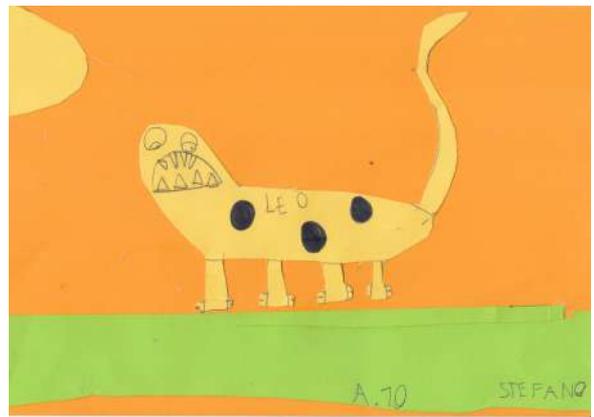
LA MACCHINA COL BOCO  
 (LA MACCHINA FUTURISTICA)  
 5/06/2017



5/06/2017 NOME: IPOGIRACHIA  
 ABBITA AUE MAURITIUS IN UN LUOGO PRECISO  
 CHIAMATO: POSTE FLAQC MANGIA ERBA E SABBIA E  
 PEVONO ACQUA SALATA ED SI PUO ADDOMESTICARE.



5 giugno 2017  
Pahem.  
Il coniglietto bricchino si trasforma  
nella vomitosa anabretta.



## LE AMBRE DELLA PRINCIPESSA



# VOGLIO LA LUNA!

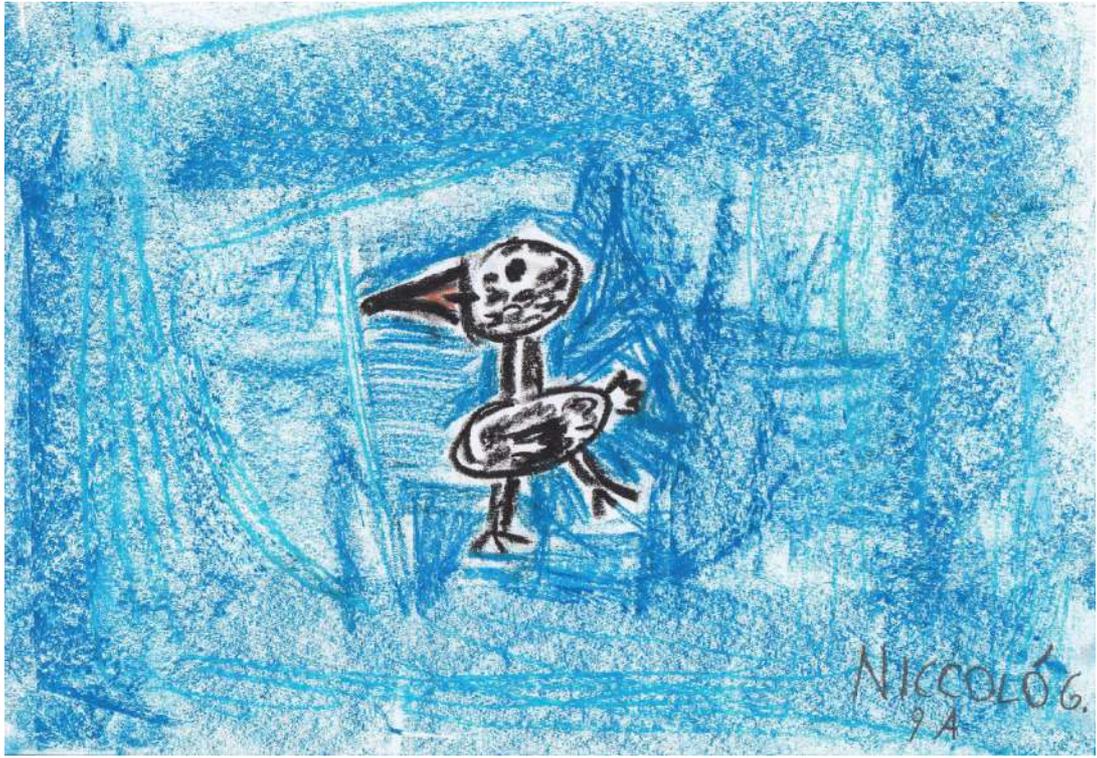
Bruno Pozzan ha regalato alla nostra scuola una ricerca per una lezione sulla luna. Ha costruito per noi un pannello esplicativo, dei pieghevoli informativi e i modellini del missile e della strumentazione usati durante l'allunaggio.



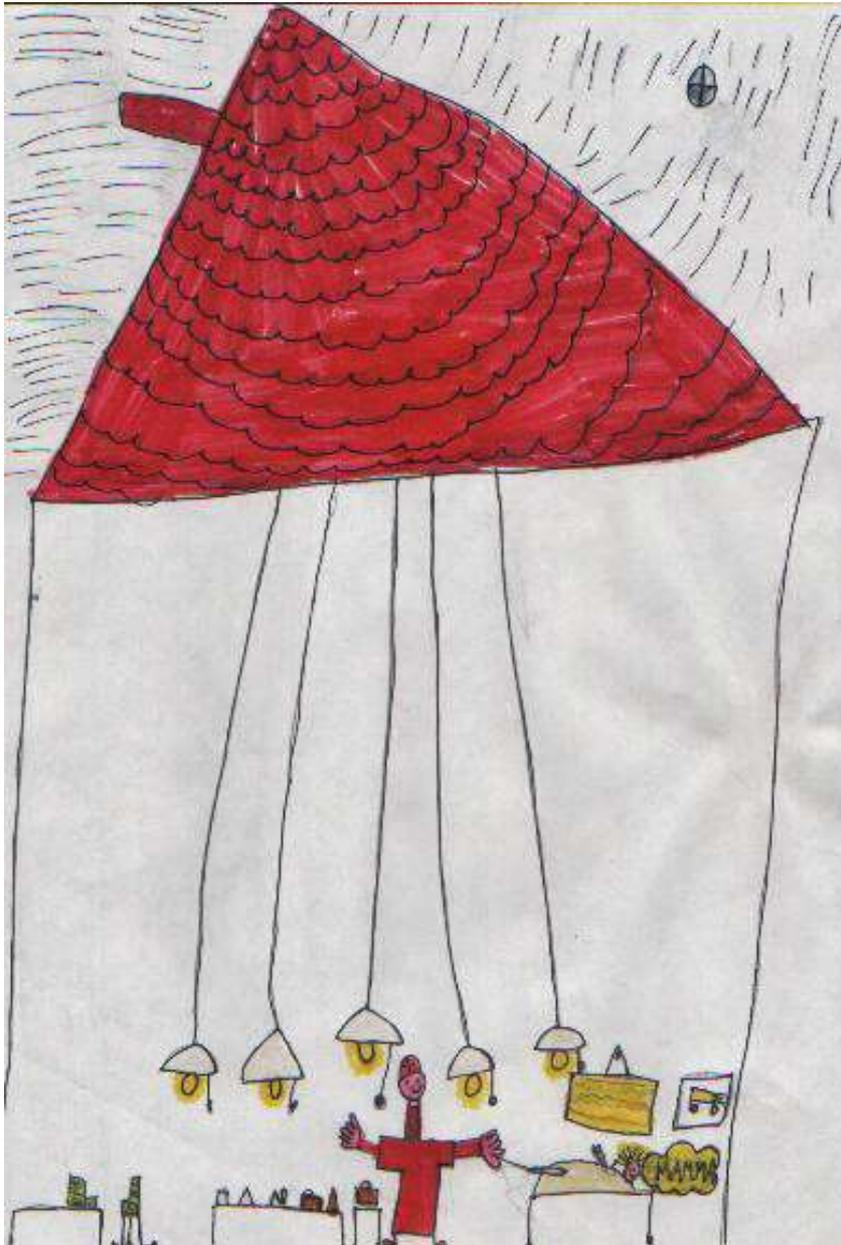
## MUSICA IN CORSIA

Le professoresse di musica Luisa Carrer e Maria Grazia Zuccon Ghiotto hanno proposto ai bambini un percorso di musica accompagnando canti e ritmi con strumenti musicali.





# io in ospedale





***“In ospedale con sentimento”***

è un libro collettivo che raccoglie le esperienze e le emozioni dei bambini e dei ragazzi incontrati a scuola.

26-1-17  
Ciao sono Adele e ho 12 anni. Sono qui da domenica perché ho male alla pancia. I primi giorni non sono venuta perché non mi riuscivo ad alzare, ma dopo sono ritornata a star meglio e ho iniziato a fare lavori con voi. Quando sono arrivati i pagliacci sono rimasta sorpresa e ho chiesto loro di lasciarmi dei palloncini per fare dei cani o dei fiori. Siete stati molto gentili e simpatici  
Adele anni 12

Sono emozionato perché ho conosciuto nuovi amici, e giocato e anche ho conosciuto le dottoresse. Mi hanno portato da mangiare e la colazione e mi hanno aiutato. Mi hanno dato le medicine. La cosa che faceva più male è stato quando mi hanno fatto fare la puntuta nella mano sinistra, ma io sono coraggioso. Però è bello stare in ospedale! Toni a. 7

Mi chiamo Soufian ho 10 anni. Il 10 Aprile è il mio compleanno: tutti gli infermieri e le infermiere mi hanno fatto gli auguri. Ma quel giorno mi dovevano operare all'appendice, ma ero comunque contento.

Soufian a. 10

Ciao,

in questo momento siamo a scuola e volevamo condividere l'inizio della nostra esperienza con i futuri lettori di questo diario.

Oggi è il 12/04/17, il giorno in cui verremo operate, ma non siamo per niente in ansia e l'idea dell'anestesia ci rassicura parecchio.

L'unico lato negativo di questa procedura è il digiuno, ma almeno in seguito apprieteremo di più il cibo.

Crediamo che quest'operazione sarà indimenticabile e nel suo modo ci cambierà.

Non vediamo l'ora di leggere la nostra papina nel giornalino "Raccontare" della scuola in ospedale.

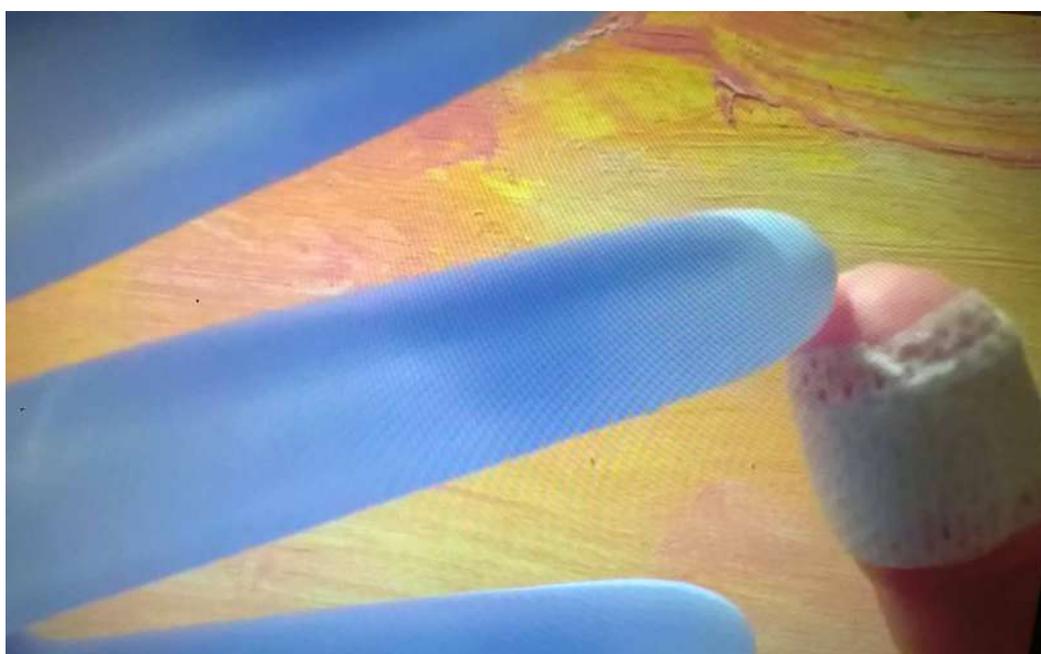
Mechi 13a

Mi chiamo Daria, sono entrata in ospedale il 19 Marzo e sono tornata a casa il 27 Marzo. Quando mi hanno fatto uscire ero contentissima, passati alcuni giorni mi è arrivata la febbre, ma stava durando troppi giorni e il 16 Aprile sono dovuta rientrare in ospedale, non sono sempre di tornare, ma entrando faccio molte amicizie e vado sempre nelle scuole dell'ospedale.

Daria 2. 18

# CEROTTINO

Abbiamo chiesto a Carlo Presotto, attore e regista della compagnia teatrale La Piccionaia di Vicenza, di creare per noi un teleracconto per far conoscere gli strumenti medici attraverso una rivisitazione fantastica. e far. Cambiando prospettiva il bambino ricoverato vive più serenamente l'esperienza della cura e partecipa in modo più attivo al suo percorso di crescita con la malattia.



Per vedere il video del teleracconto “Cerottino” clicca su

<https://vimeo.com/214631462>

## IN LABORATORIO CON CEROTTINO

### LE INTERVISTE

Dopo aver visto il teleracconto di Cerottino sono state raccolte in un libro le interviste con le impressioni di ciascun spettatore.

...e' un bambino in ospedale che sta male, sta soffrendo e ha voglia di tornare a casa. I bambini in ospedale non stanno bene e se stanno male, bisogna cercare di rallegrarli... (Alice a. 14)

...incontra i medici e le persone che lo devono curare e gli strumenti cura... (Filippo a. 11)

...c'erano i tubi per la flebo, i guanti, le farfalline, degli aghi, le garze... (Gaia a. 11)

...musica calma, bella...(Tommaso a. 6)

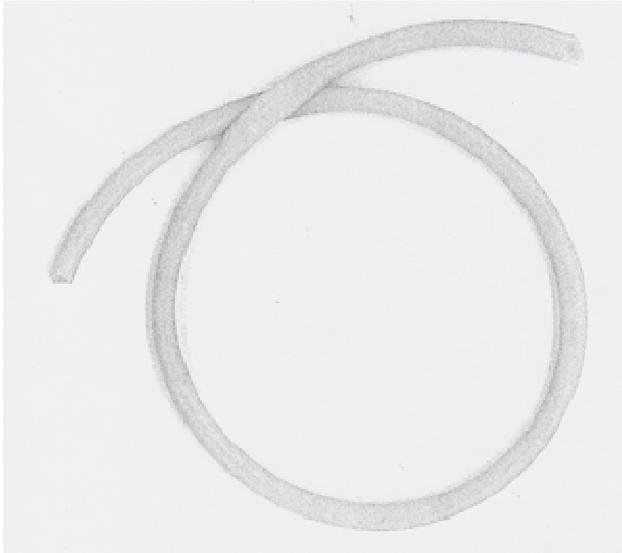
...mi ha colpito come parlava: era stranissimo! ... (Cristian a. 11)

...la scena del guanto, finale, è molto dolce ed emozionante... (Mattia a. 13)

## **COSA MI VIENE IN MENTE**

Dalla fotocopia di oggetti di cura, alla rielaborazione fantastica

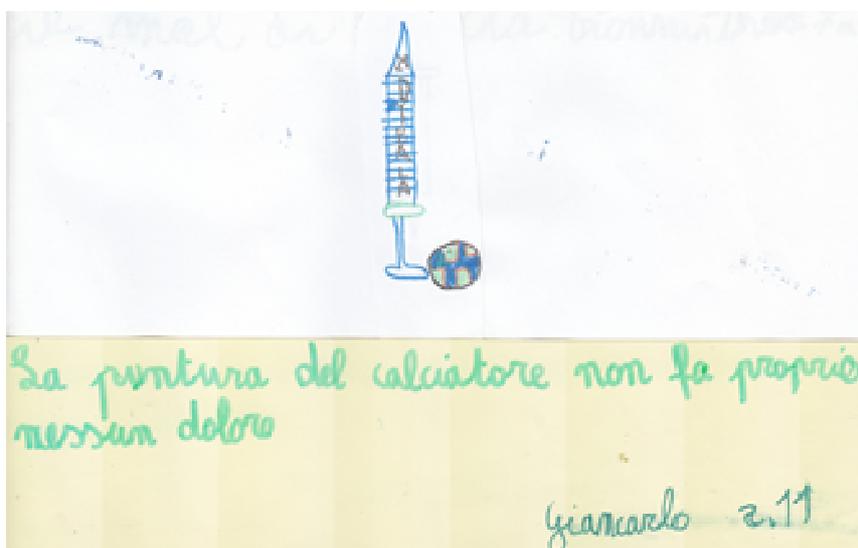




## FILASTROCCHHE MEDICINALI



Un libro di filastrocche e immagini





La pillola a stella è garantita per guarir bene una ferita.

Giovanni A. 10



Voglio una pastiglione grande  
come un'arancia, per guarire  
il mal di pancia. bionni che 7a.



Voglio una medicina ~~che~~  
che mi curi la pancia

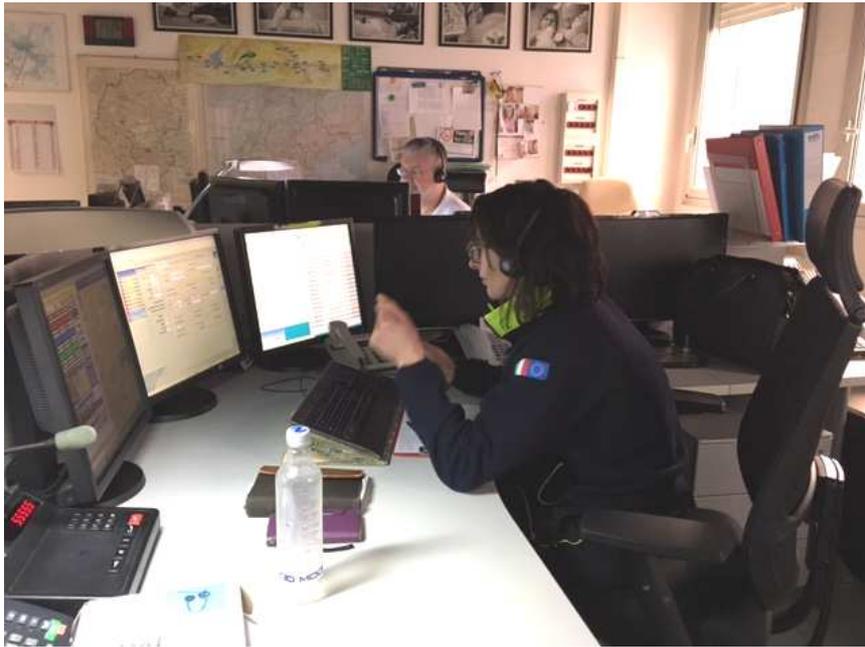
Albergo

## PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

# \*6 Coraggio, c'è R/C in Ospedale con te\*<sup>9\*</sup>

I bambini delle classi seconde del nostro Istituto Comprensivo sono venuti in Ospedale e hanno visitato gli ambulatori, il nido con i bambini appena nati, la scuola e l'ambulanza!

Hanno parlato con medici, infermieri e fatto tante domande.





# IO RACCONTO A SCUOLA IN OSPEDALE



# I LAVORI DI SOPHY

IO HO PULITO LA MIA STANZA CON LA MIA MAMMA.

I MIEI AMICI MI HANNO DETTO CHE SONO BELLISSIMA.

VUOI AIUTARMI A PULIRE LA CASA?

MAMMA TI VOGLIO BENE!

LA MANO.

MI AIUTATA A FARE I COMPITI.

IL BRACCIO?

TANTO BENE!

SOPHY 14/03/2012



Scuola in ospedale  
San Bortolo - Vicenza

COSA VUOI MANGIARE? MELA O BRIOCHE?  
OGGI HO COMPIUTO 1 ANNO.  
IO HO RACCONTATO AI MIEI AMICI UNA STORIA.  
LA MIA MAMMA È BELLISSIMA E ANCHE CARINA.

FARE CON ME  
FATTO UNA PASSEGGIATA  
FATTO UNA BARZELLA  
SMA È BRUTTA

SOPHY 14/3/2012  
Scuola in ospedale  
San Bortolo - Vicenza



GIOVEDÌ 27 Aprile

d' erba è cresciuta di 2 cm.  
La piantina più alta di fagiolo  
misura 6,5 cm.  
Non si vedono ancora le foglie.



15 fili d'erba



Dai fagioli alle piantine.



# I PRINCIPI GEMELLI

C'era una volta un principe e una principessa. Erano fratello e sorella, anzi erano GEMELLI ma pensavano sempre in modo diverso: una amava la vita da principessa i vestiti i balli i capelli... l'altro voleva una vita più semplice e povera magari in mezzo alla natura. Il re però era contrario a questa cosa perché il principe doveva diventare re un giorno. Così decise di andare a parlare al principe.

RE: Figlio mio, io sto diventando vecchio ogni giorno sempre di più e tu sei giovane e forte. Un giorno prenderai il mio posto.

PRINCIPE: Ma padre io vi capisco, ma io non potrò mai diventare re, Beatrice diventerà regina al posto mio, lei è più adatta.

RE: Ha ha ha non credo proprio! Non te la caverai così facilmente! Tu diventerai re, NON SI DISCUTE!

PRINCIPE: Ah povero me. Farò ciò che vuoi padre mio.

RE: Bravo figliolo. Vedrai che sarai un buon re. Ora vado, ci vediamo a cena.

Il principe parla al pubblico:

PRINCIPE: Hei ragazzi, ora vi spiego l'idea che mi è venuta in mente. Io ricatterò mia sorella. Vedete io ho un suo ritratto che è venuto un po' male. Io posso dirle che se lei non convincerà papà a non farmi diventare re, farò fare delle copie del ritratto ai nostri servitori e le spedirò in tutto il paese così nessuno vorrà sposarla!! Ah Ah Ah.

Il principe esce e compare Beatrice che aveva sentito tutto nascosta dietro un angolo.

PRINCIPESSA: Quindi lui non vuole diventare re... ma ha detto che lo farà... che cosa avrà in mente?

PRINCIPE: Allora... Intanto devo trovare il ritratto di mia sorella e fare delle copie...  
SERVITORI!!!

RE: Figlio mio! Ho bisogno di te corri!

PRINCIPE: Che cosa c'è, padre? È tutto a posto?

RE: C'è un lupo che sta mangiando tutto e tutti. E tutti gli abitanti del Regno hanno paura di questa cosa.

PRINCIPE: Coooosa? Io invece ho sentito un'altra cosa! C'è una fata cattiva che si traveste da lupo e spaventa gli abitanti e tutti gli animali del bosco.

RE: Oh mio Dio, poveri noi! Come faremo adesso?

PRINCIPE: Si potrebbe andare a chiedere consiglio a quella vecchietta che tutti chiamano LA MATTA e che invece, secondo me, è molto saggia e sa tante cose... dicono che possa prevedere anche il futuro!

RE: MMMMMMM! Sì potrebbe funzionare... Va bene figliolo! Vai nel bosco incantato e trova quella vecchia!

Il principe arriva a casa della vecchia  
PRINCIPE: Ah finalmente sono arrivato! Questa deve essere la sua casa!

Bussa alla porta, la vecchia esce un po' stordita

VECCHIA: Chi è? Ohi Ohi la mia povera schiena. Oh ciao giovanotto sei venuto a visitarmi?  
Cosa mi hai portato?

PRINCIPE: Ehmmm mi rincresce mia cara signora purtroppo non ho nulla con me, soltanto una richiesta di aiuto.

VECCHIA: Una richiesta? È da molto tempo che non ricevo richieste, tutti mi credono una vecchia matta, ma loro non sanno che io sono una strega ha il potere di prevedere il futuro.

PRINCIPE: Benissimo era proprio questo quello di cui avevo bisogno, mia cara lei sarà la salvezza del regno!

VECCHIA: Oh sarebbe un onore per me servirla vostra futura maestà!

Principe guardando il pubblico

PRINCIPE: Ma come fa a sapere chi sono che non mi sono ancora presentato? E poi... Come fa a sapere che diventerò re? Ah sì, giusto lei prevede il futuro! Che sbadato che sono!

VECCHIA: Allora mio principe devi sapere che per sconfiggere la FATA CATTIVA devi chiamarla per nome, ma nessuno sa quale sia. Dovrai scoprirlo da solo. Ora va e sbrigati!

PRINCIPE: Grazie mille signora, le prometto che tornerò a trovarla!

VECCHIA: Aspetta prima di andartene devo darti un avvertimento! Non guardare mai la strega negli occhi altrimenti ti trasformerai in un albero.

PRINCIPE: Ok farò attenzione grazie ancora!

PRINCIPE: Ah che cosa posso fare? Che cosa posso fare per scoprire il suo nome? Devo usare l'astuzia ..... Ho un'idea! Mi nasconderò dietro un albero e inizierò a dire molti nomi fino a quando lei non dirà il suo vero nome.

STREGA: Ora strega, ora lupo..

PRINCIPE: Camilla, Carlotta, Nicole?

STREGA: Come? Chi? Non sanno che mi chiamo Grunelda? Speriamo che nessuno mi abbia sentito.

PRINCIPE: Io ti ho sentito perfida strega! Ti chiami Grunelda.

STREGA: Oh no, mi liquefo mi sciolgo.

PRINCIPE: Beh devo dire che sono stato bravo e che fare il re non sarà poi così male... Sì aiuterò tutto il regno!

Il principe tornò a palazzo e comunicò al padre che sarebbe diventato re poi andò nella sua stanza e stracciò il brutto ritratto della sorella gemella.

Emma Diletta, 12 a

# CON UN PUNTO

Roberto Pittarello ha regalato alla nostra scuola alcuni libri da rielaborare. Tutti i bambini che hanno voluto hanno disegnato con creatività, trasformando i punti in immagini diverse.

Roberto Pittarello  
e

## CON UN PUNTO

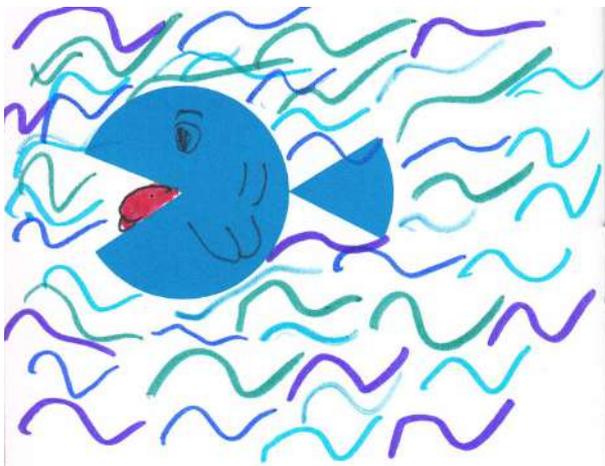
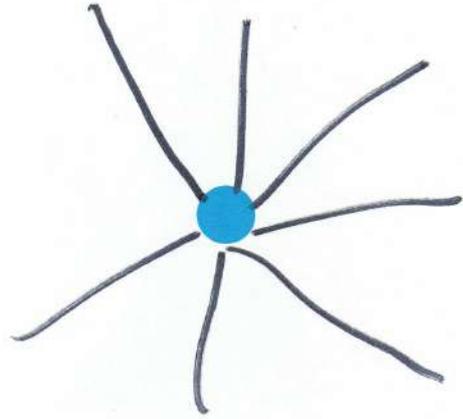
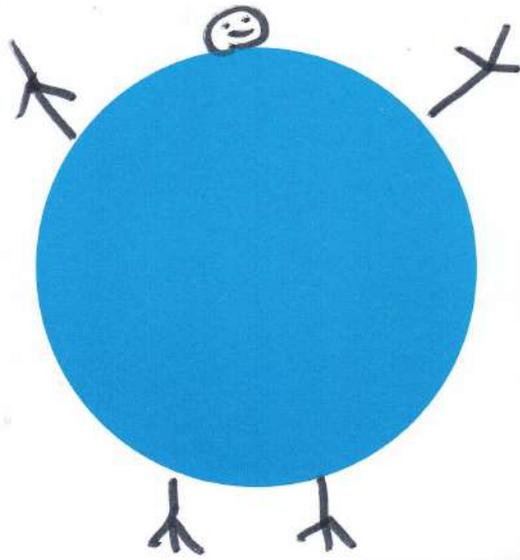


Un punto al centro, punti per contare, occhi-naso-bocca, punti sparsi, in fila in riga, in cerchio, grandi e piccoli, in alto in basso, a destra a sinistra e poi un punto tagliato a metà, a fette, a strisce... Un punto gioca la sua partita sulla pagina, come la palla senza appoggio, in volo o ferma non smette di farti giocare. Prendi la penna e disegna e scrivi come vuoi questo piccolo libro.

EDITORE

© Roberto Pittarello agosto 2008  
Laboratori creativi con adulti e bambini  
via L. Sturzo 5 - 35020 S. Angelo di Piove PD - 049 5846592



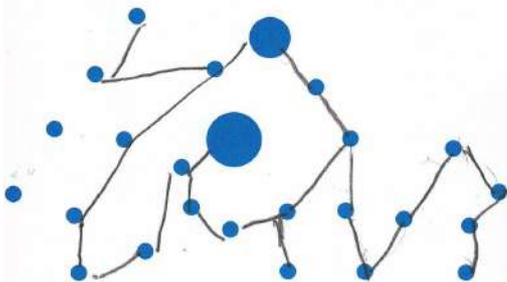


Massimiliano 7 anni

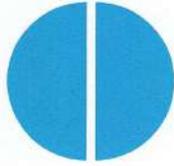


Giulia 4 a.

Vanessa



Daniel. 4 anni



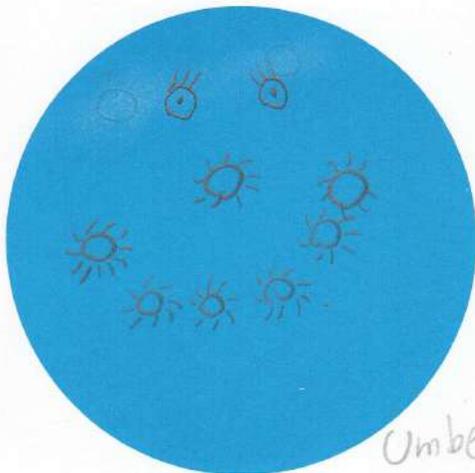
Giulia a. 10



Yiguo Xu a. 13



Toni a. 7



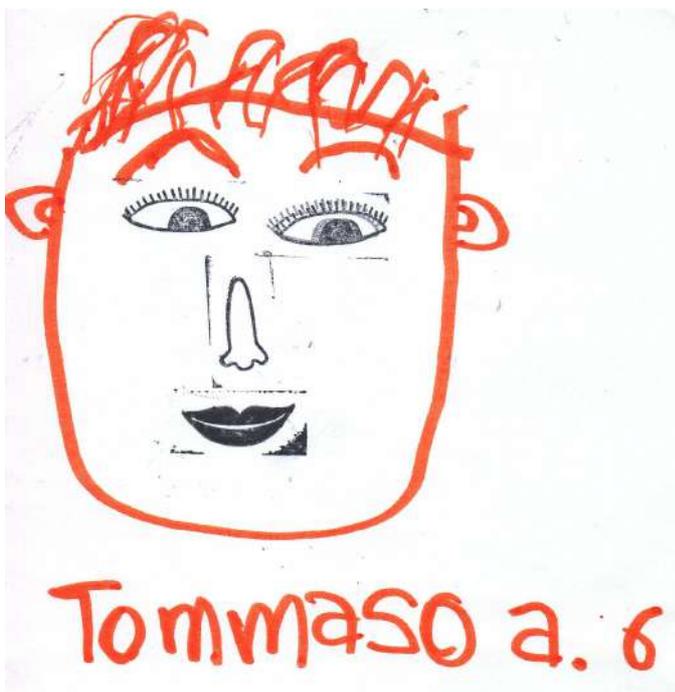
Umberto

GAIÀ ERRANTE 9 ANNI



# IL GIOCO DEL VISO

Ogni lancio di dado indica una parte del viso da aggiungere al disegno.  
Chi completa per primo vince il gioco.

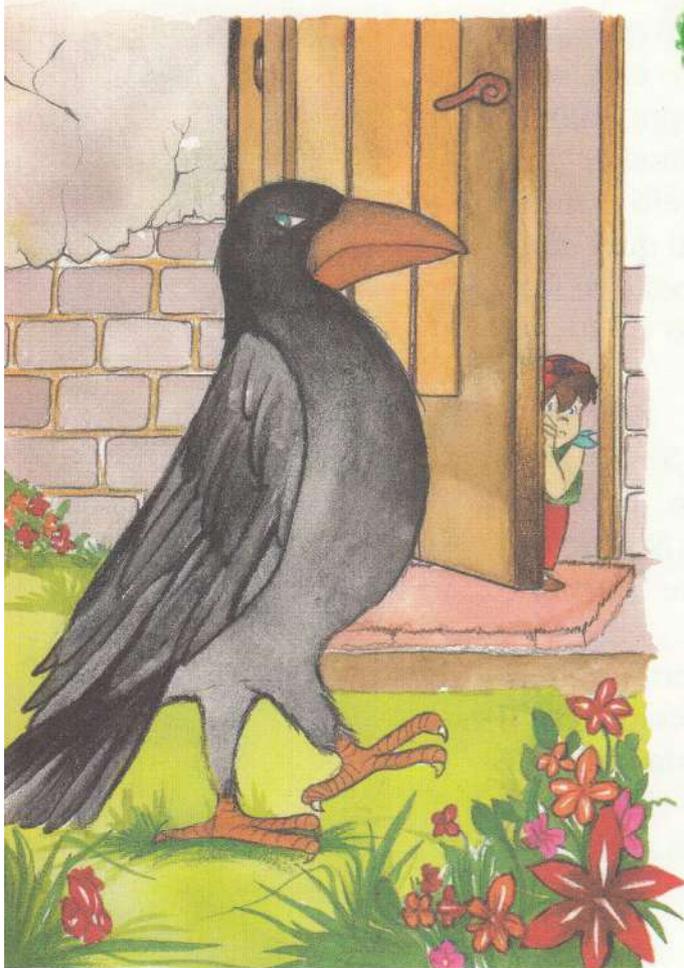


# UN NUOVO CAVIARDAGE

Dopo che tu sarai passato, si calerà la rete e il corvo resterà preso in trappola e... il gioco è fatto: Sir Ivan sarà, finalmente, nostro prigioniero!>>.

<<Ma dimmi Esterina, - chiese ancora Mollichino - come hai fatto a portare il barattolo della vernice sopra quell'albero e a sistemare la rete?>>.

Esterina spiegò, che con le sue care sorelle formichine, che erano migliaia e migliaia, e gli altri suoi amici; il gufo Pompeo e la civetta **Mafalda** i quali vedono bene anche di notte, aveva già sistemato tutte quante le trappole e ora bisognava trovare qualcosa o qualcuno che stuzzicasse l'ingordigia di Sir Ivan, e... chi meglio di lui avrebbe stuzzicato il suo appetito?



<<Ma che pensiero gentile.>> - rispose Mollichino con una smorfia di disappunto.

<<Suvvia, - **disse** la formichina - non fare lo sciocchino, non **corri** alcun pericolo. Devo forse pensare che ho un amico codardo?>>

Mollichino rispose che lui non era affatto un codardo e di stare bene a vedere.

Si avviò a testa bassa verso la porta che era leggermente socchiusa; si fermò, sbirciò in giardino, mettendo fuori la testina con molta prudenza, e vide **Sir Ivan** che passeggiava, con fare minaccioso, avanti e indietro con le ali incrociate dietro la schiena.

SOUPIAN 10 A.

# UN MONDO DI DISEGNI





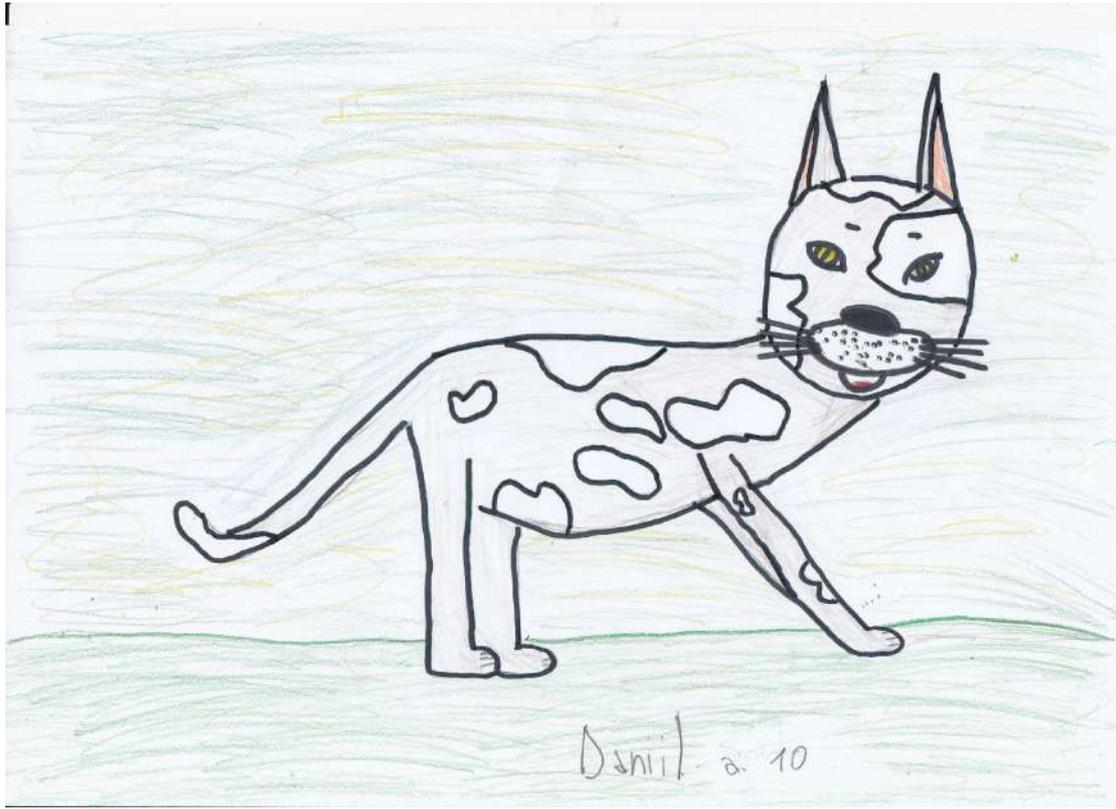


DAVID ZANELLA 7 A



LO SQUALO DAVID

DAVID

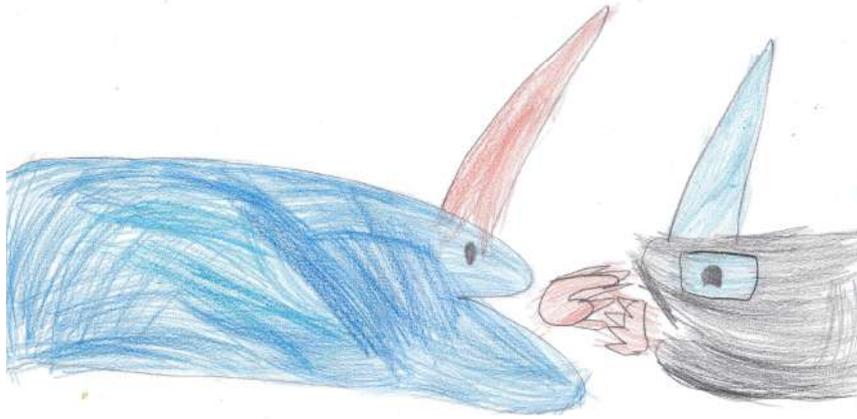


GIACOMO





Joia 11a



DANIELA A. 6







BUONE  
VACANZE  
A TUTTI

